**Programma didattico del Biennio specialistico di II livello di Decorazione**

**2020-2021**

Prof. Marco Brandizzi

**Premessa**

*Care studentesse, cari studenti,*

*vi presento il mio programma ponendovi (come penso farete con voi stessi) la seguente domanda:* ***perché scegliere, dopo aver frequentato il Triennio del Corso di Decorazione o di altre Scuole interne o esterne all’istituto, il Biennio specialistico di II livello di Decorazione?***

*La risposta a questa domanda è che nel mondo lavorativo di oggi è fondamentale la specializzazione perché permette di consolidare la vostra professionalità e competenza.*

*Perché i tre anni del Corso di I livello sono una base fondamentale della formazione ma non sono sufficienti a creare una figura professionale nel settore della Decorazione.*

*Perché l’offerta formativa di Decorazione permette di partecipare a un ventaglio molto ampio di Concorsi pubblici sia nell’insegnamento che in altri settori che riguardano il MiC (Ministero della Cultura).*

*Perché il Biennio di II livello in Decorazione si baserà non solo sul progettare e lavorare in aula ma anche sul verificare la propria conoscenza su elaborati site-specific da realizzare, con specifiche convenzioni, nelle piazze, nei complessi architettonici, parchi, edifici di culto, musei, parchi archeologici della città.*

*Perché la Scuola di Decorazione, sia nel triennio che nel Biennio è multifunzionale. Permette di esprimersi con tutte le tecniche che storicamente hanno a disposizione gli artisti: Scultura, bassorilievo, mosaico, pittura, pittura murale, installazioni, video arte, arti applicate.*

*Perché maturerà il vostro livello di formazione per cui il rapporto con il docente si trasformerà gradualmente dalla relazione docente-allievo a quella tra colleghi. Rapporto tra colleghi che sarà ratificato dalla vostra Tesi di Laurea che non è un atto puramente formale e burocratico ma il vostro parere autorevole (l’autorevolezza è data dal diploma che state acquisendo) su un tema interno alle problematiche di Decorazione.*

**Programma didattico**

Il Corso prevede la pianificazione, personalizzata -in dialogo con lo studente- di uno o più progetti che dovranno caratterizzare il vostro percorso formativo, la vostra identità artistica e professionale. La fase progettuale dovrà essere realizzata su supporto cartaceo o, in alternativa, con un modello plastico o un rendering. I progetti dovranno essere corredati dalla descrizione dei materiali con cui saranno realizzati, da una relazione che illustrerà e argomenterà gli obiettivi, i concetti filosofici, teologici o espressivi che sono alla base dei manufatti che andrete a realizzare.

La Tesi di Diploma consisterà nel documentare tali progetti e dovrà essere completata da una mostra personale da realizzare in uno spazio dell’Istituto o in un altro sito pubblico o privato indicato dal docente o dallo studente.

IL Corso, al fine di supportare il lavoro laboratoriale, prevede il sostegno di lezioni teoriche. A questo scopo saranno indicati (ogni anno) due libri, estrapolati dall’elenco sottostante. I testi saranno letti e spiegati in aula con il supporto di slide.

Elenco testi:

* Goodman N., *I linguaggi dell’arte,* Milano,Net. Il Saggiatore 2003
* Hillman J., *Il piacere di pensare,* Milano, BUR, 2004
* Testa A., *La trama lucente. Che cos’è la creatività. perché ci appartiene*, Milano, Rizzoli, 2010
* Ferraris M. *Arte. Perché certe cose sono opere d’arte*, Roma, La biblioteca di Repubblica, 202012
* Derrida J, *La verità in pittura*, Roma, , Newton e Comton editori s.r.l. 1981
* Ponty-Merleau M., *Fenomenologia della percezione*, Milano, Studi Bompiani
* Augé M. *Rovine e macerie. Il segno del tempo*, Torino, Bollati Boringhieri, 2006
* Belpoliti M., *Crolli*, Torino, Giulio Einaudi editore s.p.a., 2005
* Belting H., *Facce. Una storia del volto,* Roma, Carrocci editore, 2014

Corso di Decorazione

22.09.2021 Prof. *Marco Brandizzi*

Responsabile Scuola di Decorazione